



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIPSR85009
SAN RAFFAELE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 29	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I risultati dell'esame di stato evidenziano che più della metà degli studenti di quinta si è collocata nella fascia sopra il 90/100.

Punti di debolezza

In alcuni casi alcune percentuali, come quelle dei trasferimenti e/o della sospensione del giudizio, possono risultare maggiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale: ciò è essenzialmente dovuto al numero ridotto di studenti nell'istituto, che determina un risultato percentuale maggiore. Resta comunque auspicabile una ulteriore attenzione verso il metodo di studio, il processo di apprendimento e di crescita personale degli studenti, al fine di ridurre anche queste percentuali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di



corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'osservare i dati percentuali occorre ricordare che i numeri reali della scuola sono bassi in relazione ad altri istituti con centinaia di studenti. Ne consegue che, a un'analisi contestualizzata dei dati, la scuola attua un percorso che garantisce il successo formativo degli studenti, con percentuali molto basse di non ammissione. Alcuni fra gli studenti che presentavano lacune diffuse o difficoltà rilevanti sono successivamente riusciti a compensare e a recuperare grazie agli interventi specifici dei docenti delle discipline implicate e alla costante collaborazione con le famiglie. Alti sono stati i risultati all'esame di Stato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I punteggi medi ottenuti nelle prove INVALSI risultano superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Alta la percentuale di studenti al quinto livello in matematica.

Punti di debolezza

Non è possibile effettuare un confronto incrociato tra classi dello stesso anno, essendoci una sola sezione per anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è assegnato come "positivo" in base a quanto rilevato nei punti di forza e di debolezza, tenendo conto dei risultati ottenuti negli anni precedenti.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Molti progetti svolti nel corso dell'anno scolastico sono finalizzati a potenziare le competenze chiave di cittadinanza (per esempio, la capacità di lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità, la capacità a risolvere problemi, a collaborare, a comunicare). Tutti i docenti e i Consigli di Classe attuano fin dal primo anno una didattica volta a favorire la responsabilizzazione dell'alunno, la sua autonomia nello studio e la capacità di organizzare il proprio lavoro da solo o in gruppo. I voti di condotta sono assegnati in base a criteri comuni stabiliti dal Collegio dei Docenti e risultano mediamente alti su tutte le classi, il che conferma l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli Studenti del Liceo. L'insegnamento curricolare della Bioetica sviluppa inoltre nei ragazzi una spiccata attenzione verso tematiche di cittadinanza e di responsabilità sociale. Durante le ore di Storia e di Educazione Civica sono infine impartite lezioni sulla Costituzione italiana. Con le esperienze di PCTO si sono cercate di sviluppare abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Altre esperienze di scambio e di progetti extrascolastici contribuiscono ulteriormente.

Punti di debolezza

La scuola potrebbe dotarsi di ulteriori strumenti di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza (questionari, indicatori ecc.), oltre alla stessa valutazione della condotta. Trattandosi, tuttavia, di un liceo con una sezione per ogni anno, i Consigli di Classe sono sempre riusciti a valutare tali competenze servendosi della condotta e dell'osservazione diretta degli studenti, senza ricorrere a ulteriori strumenti che potrebbero essere necessari in scuole con un più elevato numero di classi.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione media della scuola, così come emersa dai punti di forza e debolezza, è ottima per quel che riguarda il comportamento degli allievi e la loro acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. La maggior parte degli studenti possiede autonomia nell'organizzare lo studio e senso di responsabilità. La scuola si colloca a un livello "più che positivo", ma non "eccellente", perché potrebbe dotarsi di un maggior numero di strumenti di valutazione di suddette competenze.



Risultati a distanza

Punti di forza

Non si può negare la forte propensione degli studenti del nostro Liceo alla prosecuzione degli studi in ambito universitario. Dal momento che la prima sezione di Liceo Scientifico ha concluso il proprio ciclo nell'a.s. 2021/22, non vi sono ancora dati relativi agli esiti universitari/lavorativi. Nettamente positivi sono i risultati di confronto dell'INVALSI tra il secondo e il quinto anno.

Punti di debolezza

Dal momento che la prima sezione di Liceo Scientifico ha concluso il proprio ciclo nell'a.s. 2021/22, non vi sono ancora dati relativi agli esiti universitari/lavorativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal momento che la prima sezione di Liceo Scientifico ha concluso il proprio ciclo nell'a.s. 2021/22, non vi sono ancora dati relativi agli esiti universitari/lavorativi. La situazione è indicata come "ottima" in quanto, alla luce di monitoraggi interni, risulta in linea con il percorso degli ex-studenti del precedente corso di studi (Liceo classico): l'attesa è pertanto di osservare in futuro anche per



gli attuali studenti del Liceo scientifico risultati simili (molto positivi). La classe del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ha ottenuto inoltre risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di Istituto segue innanzitutto gli obiettivi formativi che la scuola si pone nel presentare la sua offerta didattica, vale a dire la possibilità di conseguire un alto livello di competenze scientifiche, umanistiche e linguistiche (inglese), che diano le basi per un solido percorso universitario. Accanto a questo, il curricolo punta a sviluppare le competenze trasversali, anche grazie all'ausilio di due materie di insegnamento atipiche, quali Teorie e tecniche della comunicazione e Bioetica. Durante l'anno vengono proposte numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, quali la partecipazione a incontri e dibattiti, progetti in lingua inglese e altri eventi che mirano a un potenziamento delle competenze di cittadinanza. Dato il numero limitato di docenti, la programmazione avviene nei Consigli di Classe o in riunioni appositamente organizzate (soprattutto per l'area matematico-scientifica).

Punti di debolezza

In un'ottica di efficacia sempre maggiore del curricolo di Istituto dovranno essere individuati in modo sempre più chiaro da parte del Collegio dei Docenti gli obiettivi e le competenze da raggiungere nei diversi anni soprattutto nelle attività e nei progetti che vengono proposti per ampliare l'Offerta Formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo



e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La progettazione didattica è effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti (recuperi, tutoraggi, sportelli). I docenti condividono momenti di incontro per confrontarsi in merito ai risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola dispone di un laboratorio interno attrezzato per le lezioni di chimica e scienze, regolarmente inventariato dal docente. Inoltre è presente un laboratorio di informatica, la cui cura e organizzazione è affidata ai docenti di matematica. Essendo presenti all'interno dell'edificio, questi laboratori sono utilizzati da tutte e cinque le classi che compongono la scuola, secondo le necessità del programma dei vari docenti. La durata delle ore di lezione è fissata a 50 minuti (prima ora di 55 minuti) e risponde adeguatamente alle esigenze di insegnamento e di apprendimento degli studenti. Sono inoltre organizzati in orario extra-curricolare diversi corsi facoltativi che mirano al completamento della formazione dello Studente, come corsi di conversazione in lingua inglese, corso di teatro, corso di informatica, corso di scacchi. La cura dei supporti didattici nelle classi è potenziata di anno in anno, soprattutto per quanto riguarda le strutture multimediali (pc, LIM ecc.) presenti nelle classi. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti grazie al continuo dialogo docente-studente. In caso di comportamenti problematici, la prima strategia di azione consiste, a seconda della gravità, in un colloquio da parte della Presidenza e/o dei Docenti con gli

Punti di debolezza

Dovrà essere migliorata e potenziata l'organizzazione della biblioteca della scuola.



alunni interessati e con le rispettive Famiglie. Ciò permette agli studenti di sviluppare un profondo senso di autocritica, di fiducia nella figura dell'adulto, di senso di responsabilità e di legalità. I vari Consigli di Classe inoltre individuano progetti e attività che favoriscano la collaborazione fra gli studenti e lo spirito di gruppo (per esempio, approfondimenti in bioetica, progetti di scambio in lingua inglese, lavori in team nelle attività di scienze motorie ecc.). Non vi sono stati episodi problematici di rilievo negli anni passati, ma a fronte di lievi episodi, la situazione è affrontata tempestivamente e con efficacia dai docenti e dalla presidenza, coinvolgendo direttamente gli studenti e le famiglie. La scuola prevede lo svolgimento di una parte delle ore di lezione curricolare all'interno dei laboratori, sia per le materie scientifiche (laboratorio di scienze/fisica) sia per gli approfondimenti di tutte le altre discipline (laboratorio di informatica). Alcuni progetti di ampliamento dell'offerta didattica hanno visto il coinvolgimento di più discipline e di gruppi di lavoro verticali fra le classi, nonché la collaborazione tra i diversi docenti. Nel corso degli ultimi anni sono intervenuti alcuni esperti (docenti o ricercatori universitari) che hanno tenuto conferenze per alcune classi o per l'intera scuola, su vari argomenti (ambito filosofico, ambito scientifico, ambito medico ecc.). I docenti utilizzano metodi didattici come flipped classroom e lavoro in gruppi e si confrontano con i colleghi



sulle modalità e gli esiti di tali metodi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione attuale risulta essere "positiva" e non ancora "eccellente" in quanto andrebbero migliorate e potenziate alcune attività che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'utilizzo della biblioteca. Il lavoro di gruppo è particolarmente stimolato dalle attività di progetto organizzate all'interno della scuola (spesso in lingua inglese), che permettono di sviluppare anche aspetti relazionali e sociali oltre che conoscitivi. La scuola presenta un livello di problematiche di comportamento pressoché inesistenti e gli interventi disciplinari per i pochi atteggiamenti ed episodi segnalati sono stati tempestivi e concordati all'interno dei Consigli di Classe e con la Presidenza.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola non presenta allievi iscritti con situazioni di criticità da un punto di vista dell'inclusione. Nella didattica quotidiana sono ampiamente trattati temi riguardanti il confronto culturale e le sfide che il contesto mondiale odierno presenta. Per gli studenti BES è previsto un PDP redatto dal coordinatore e dai docenti del consiglio di classe. Le maggiori difficoltà di apprendimento emergono nei primi anni di corso e in particolare nelle materie di latino, fisica e matematica. Per queste materie sono stati attivati corsi di recupero concentrati nella prima settimana di scuola a gennaio, durante la quale è sospesa la didattica curricolare. Per gli studenti non coinvolti nelle attività di recupero sono proposti arricchimenti e approfondimenti dei programmi curricolari. Inoltre la scuola ha attivato da anni un'attività di sportello disciplinare pomeridiana a cui sono invitati tutti gli alunni che presentano difficoltà, incertezze o lacune in una determinata materia. Soprattutto questo secondo intervento permette al docente di monitorare le lacune di partenza, di impostare un lavoro metodologico e di seguire lo studente nel recupero. L'efficacia dei corsi di recupero e degli sportelli è documentata dal miglioramento in itinere e dai risultati finali. Diversi studenti meritevoli di prestazioni d'eccellenza in alcune discipline

Punti di debolezza

Il numero ridotto di allievi con disabilità o con altra provenienza culturale/linguistica non dipende da una scelta operata dalla scuola, ma è una condizione che si è generata spontaneamente. Nonostante ciò, il Liceo San Raffaele è aperto a ogni forma di inclusione in caso di iscrizioni di studenti affetti da disabilità o provenienti da altre realtà linguistiche o culturali.



vengono coinvolti, durante l'anno, in concorsi o progetti legati ai singoli ambiti disciplinari o come rappresentanti della scuola in ambiti più istituzionali (concorsi o progetti, richieste di studenti per attività particolari ecc.).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è predisposta all'inclusione e all'accoglienza di alunni con bisogni educativi speciali o disabilità. Data l'impostazione educativa del Liceo San Raffaele, caratterizzata dall'attenzione allo sviluppo della singola persona, tutti i docenti dei Consigli di Classe sono costantemente coinvolti nelle attività di monitoraggio, di valutazione e di sostegno di qualunque necessità. La scuola inoltre mette in atto tutte le modalità di intervento utili al recupero e al potenziamento, raggiungendo in questo buoni risultati. La verifica degli interventi attuati avviene all'interno dei Consigli di Classe e nel costante confronto tra i docenti.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La continuità educativa per gli studenti nel passaggio dalle scuole secondarie di primo grado al liceo è perseguita tramite diversi interventi messi in atto dalla nostra scuola. Innanzitutto, durante il primo quadrimestre sono organizzati almeno tre incontri con gli studenti di terza media e con le loro famiglie, durante i quali possono visitare il Liceo San Raffaele e viene loro presentata l'Offerta Formativa, nonché i docenti e le peculiarità che ci contraddistinguono. Sempre durante il primo quadrimestre sono organizzate delle lezioni dedicate esclusivamente agli studenti dell'ultimo anno della secondaria di primo grado, nelle quali si affrontano materie come il latino, la matematica, l'inglese o le scienze, secondo l'impostazione liceale. Nel secondo quadrimestre si tiene poi un corso di grammatica italiana o di latino sempre dedicato esclusivamente agli studenti di terza media, che permette di consolidare quelle conoscenze che saranno poi fondamentali per affrontare il primo anno di liceo. L'efficacia di tutti queste azioni per la continuità educativa risulta essere alta. Riguardo al monitoraggio dei risultati degli studenti, ciò viene costantemente effettuato principalmente dalla Presidenza, unitamente a colloqui individuali con gli studenti e con le famiglie dei medesimi. Uno dei principali punti di forza del Liceo San Raffaele riguarda le

Punti di debolezza

Negli ultimi anni il dialogo fra i docenti delle scuole di primo grado e del Liceo è aumentato, ma non ancora in modo del tutto soddisfacente. Ciò è comprensibile considerando la natura di istituto paritario della nostra scuola, che inoltre non ha al suo interno un ordine di secondaria di primo grado e che non attinge a un unico bacino di riferimento. Si prevede il perfezionamento degli strumenti di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento messe in atto dal Liceo.



azioni attuate per l'orientamento universitario e lavorativo. La più importante attività di orientamento si concretizza nei progetti di PCTO svolti al termine del terzo anno e negli stage orientativi-lavorativi (svolti al termine del quarto anno presso aziende del territorio, studi di privati: architetti, avvocati penalisti o civilisti, psicoterapeuti ecc.). I percorsi di PCTO sono progettati dal Collegio docenti e da un sottogruppo di docenti (tutor), i quali monitorano i suddetti percorsi e valutano le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso. Si precisa che il 100% degli studenti del III e del IV anno partecipano ai suddetti percorsi. L'attività di orientamento è completata durante l'anno con presentazioni di atenei (Bocconi, Cattolica, San Raffaele, Statale) e con una costante comunicazione agli studenti delle iniziative e dei concorsi indetti dalle varie università. Nel secondo quadrimestre è inoltre organizzato un incontro con professionisti e con ex-alunni, al fine di permettere agli studenti (del quarto e quinto anno) di trovare risposte ai possibili dubbi sul proprio percorso futuro. Durante l'anno è poi organizzato un corso pomeridiano in preparazione ai test universitari (medicina e ingegneria).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce



anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che sia decisamente ben strutturato e più che positivo l'aspetto dell'orientamento universitario e lavorativo e dell'alternanza. Il nostro liceo, infatti, realizza molte attività finalizzate a orientare gli studenti nelle scelte universitarie e del mondo del lavoro, tra cui presentazioni di atenei in loco, incontri con professionisti ed ex-alunni, progetti di introduzione al lavoro e alle tecniche di colloquio lavorativo, stage presso laboratori di ricerca, strutture sanitarie, aziende e studi privati. Per quanto riguarda le azioni attuate per la continuità tra i due diversi ordini di scuole (da secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado), il Liceo ha attivato diverse iniziative di presentazione e di informazione per gli studenti e per le famiglie. Non è però stato possibile attuare sempre e in ogni circostanza una collaborazione attiva con docenti delle scuole secondarie di primo grado a causa della diversificata provenienza degli alunni che si iscrivono presso il nostro istituto e la mancanza, a differenza di altri istituti paritari, di scuole di grado inferiore al proprio interno. Considerate tale motivazioni, il giudizio complessivo risulta essere comunque "più che positivo".



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Scopo primario della Scuola (come indicato nel PTOF) e' quello di formare negli Studenti una personalità integrale, con una forte caratterizzazione per lo studio che orienti nella successiva attività intellettuale, nelle scelte lavorative e di vita secondo la propria indole e le proprie vere capacità. L'allievo è pertanto accompagnato e guidato dai Docenti durante il suo percorso formativo, in quanto principale soggetto dell'apprendimento, protagonista e referente primario del proprio livello di crescita intellettuale e morale. La scuola si presenta caratterizzata da un'offerta didattica peculiare. Tale peculiarità di percorso è ben percepita dalle famiglie e dal territorio, ed è inoltre condivisa con tutti i docenti e con l'intera comunità scolastica. La scuola pianifica azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi mediante il continuo confronto fra i docenti all'interno del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Punta inoltre a valorizzare il dialogo scuola-famiglia in un'ottica di collaborazione per il bene dello studente. In quest'ottica è molto stretta la collaborazione con l'ente gestore, ossia l'Associazione Monte Tabor, per attuare e sostenere anche economicamente proposte e iniziative atte a valorizzare la specificità di percorso dell'Istituto. Il raggiungimento degli obiettivi è

Punti di debolezza

Potrebbe essere incrementato l'utilizzo di strumenti di controllo atti a monitorare il raggiungimento di singoli obiettivi. Dato il ridotto numero di docenti, spesso non sono utilizzate forme di commissioni e sotto-commissioni, ma si fa affidamento sulla collaborazione dell'intero corpo docenti. Questo permette, tuttavia, di valorizzare le peculiarità e le specificità degli insegnanti. Un punto di debolezza che si potrebbe rilevare riguarda il vincolo dato dal budget annuale, che è strettamente legato alle rette scolastiche.



monitorato dalla Dirigenza e dai responsabili di Associazione Monte Tabor. Il bilancio è pubblicato sul sito internet del liceo. All'interno del Liceo vi è una divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità, ma in una continua ottica di collaborazione e di condivisione dei processi e delle metodologie messe in atto. Essendo la scuola una realtà piccola, la maggior parte delle decisioni inerenti alla didattica e al potenziamento della stessa, avviene all'interno del Collegio dei Docenti o vengono formulate dal Coordinatore didattico e poi sottoposte ad approvazione a livello collegiale (o di Consiglio di Classe). Questo garantisce una uniformità di posizione e di decisione delle proposte e dell'impostazione della singola classe e del Liceo in toto. Anche la divisione dei compiti tra il personale ATA è chiara e definita. Altri interventi e convenzioni sono attualmente in essere, per cercare, nei limiti dati dal budget, di implementare sempre più le possibilità della scuola e garantire un'offerta via via migliore. Le priorità di intervento vengono segnalate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche (in dialogo con i docenti) ai responsabili dell'ente gestore, secondo un sistema gerarchico ordinato. Alcuni progetti sono svolti senza oneri per la scuola, grazie al legame di collaborazione con l'Università San Raffaele. Nel caso di altri progetti (anche legati ai PCTO) l'ente gestore può collaborare economicamente, finanziandoli.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente le sue priorità e la sua missione che sono condivise dai docenti e dalle famiglie, per raggiungere le quali sono individuate opportune strategie. Le responsabilità e i compiti sono individuati e suddivisi all'interno del corpo docenti in base alle competenze e peculiarità dei singoli e sono funzionali alle priorità stabilite collegialmente. In questo sforzo l'ente gestore contribuisce alla realizzazione delle attività ritenute prioritarie dalla scuola mediante il sostegno economico e l'erogazione di fondi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Negli anni passati la scuola ha incentivato l'aggiornamento professionale dei docenti, anche secondo scelte individuali, consapevole del fatto che ogni disciplina presenta necessità specifiche e metodologie apposite. La scuola utilizza le specificità di formazione dei singoli docenti per una strutturazione ad hoc della normale programmazione didattica, che possa andare a valorizzare le competenze specifiche di ciascuno. All'interno dei compiti istituzionali, sono scelte le persone ritenute più idonee per forma mentis e predisposizione e non per semplice disponibilità o anzianità. Tali scelte sono inoltre spesso effettuate con consenso collegiale e non imposte dalla dirigenza. La collaborazione fra docenti avviene soprattutto per aree tematiche, in merito alla strutturazione e allo sviluppo dei programmi e del curricolo verticale. Sono inoltre presenti gruppi di docenti (formalizzati e/o spontanei) che lavorano su tematiche quali l'orientamento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'inclusione, i rapporti con il territorio. I materiali prodotti da tali gruppi di docenti risultano essere di estrema importanza e utilità per la scuola. Date le ridotte dimensioni del Liceo e illimitato numero di docenti presenti, tutte le altre tematiche sono affrontate collegialmente e non

Punti di debolezza

Si cercherà in futuro di incrementare l'offerta da parte della scuola di corsi di formazione per i propri docenti, prevedendo attività trasversali e individuali. Le competenze specifiche dei singoli docenti sono riconosciute e valorizzate all'interno della scuola e pertanto non sussistono punti di debolezza in merito.



prevedono pertanto la presenza di gruppi di lavoro formalizzati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza il personale docente e tiene conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Le iniziative formative per i docenti saranno ulteriormente potenziate nei prossimi anni scolastici. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti. Parte del lavoro è però svolto non a livello di gruppi formalizzati, ma di Collegio dei Docenti o di



gruppi informali. Lo scambio e il confronto professionale tra colleghi è promosso dalla Dirigenza e pertanto risulta essere presente e continuo, e si declina per aree tematiche e non per singole discipline, in quanto non sono presenti classi parallele.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha accordi con enti privati per l'organizzazione degli stage estivi per gli studenti del terzo e del quarto anno. Gli stage di stampo medico-sanitario e di ricerca sono permessi soprattutto grazie alla collaborazione con i Centri di Ricerca del San Raffaele e con altri centri medici. I contatti con l'Università San Raffaele permettono inoltre l'organizzazione di eventi di matrice orientativa e culturale. Si sono realizzati momenti informativi rivolti alle famiglie, per esempio su tematiche di prevenzione al disagio giovanile.

Punti di debolezza

Da potenziare e costruire la partecipazione a reti di scuole, che potrebbe invece essere un elemento su cui intervenire e migliorare in futuro. Da ampliare e variare il numero degli enti coinvolti in attività di stage e/o orientamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto



con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione della scuola risulta essere positiva sia per quanto riguarda l'offerta di attività di orientamento e di stage (che coinvolgono realtà territoriali come i Centri di Ricerca San Raffaele ed enti privati distribuiti sul territorio e che coprono molteplici ambiti professionali) e del progetto di PCTO in cui quelli sono inseriti, sia per la stretta e costante collaborazione con le Famiglie degli studenti. Questo contribuisce notevolmente a migliorare l'Offerta Formativa. La carenza in termini di partecipazione a reti di scuole è in parte risolta grazie all'offerta presente sul territorio immediatamente circostante, ma potrà essere un elemento di miglioramento per i prossimi anni.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire la valorizzazione delle eccellenze. Sviluppare attività di supporto per studenti con difficoltà nel metodo di studio.

TRAGUARDO

Mantenere elevata la percentuale di eccellenze e coltivare le potenzialità degli alunni. Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno, salvo casi eccezionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziamento del corso sul metodo di studio.
2. Ambiente di apprendimento
Potenziamento dello sportello pomeridiano come fondamentale strumento di aiuto per gli studenti con difficoltà in determinate materie.
3. Ambiente di apprendimento
Introduzione della settimana di recupero a gennaio e ripensamento dei corsi di recupero.
4. Ambiente di apprendimento
Attivazione di un progetto di tutoraggio tra pari.
5. Continuità e orientamento
Corsi di grammatica e di matematica per gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado iscritti al primo anno del nostro liceo, propedeutici a un inizio più sereno del liceo.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Applicazione di un servizio di tutoraggio da parte di alcuni docenti della classe, assegnati come tutor a studenti con lacune o insufficienze.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziamento corsi di formazione per il personale.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione di progetti dedicati alla valorizzazione delle eccellenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire la progettazione per competenze (multilinguistica, digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza).

TRAGUARDO

Potenziare le attività e le strumentazioni laboratoriali, anche servendosi se possibile di accordi con enti esterni, per materie come fisica e scienze. Attivare percorsi e progetti legati alla competenza multilinguistica, alla competenza digitale e alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidamento del progetto di valorizzazione delle eccellenze con l'Università Vita-Salute San Raffaele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di progetti in lingua inglese anche presso il nostro liceo, che coinvolgano enti esterni (simulazione MUN, PEG ecc.)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di un progetto di vacanza-studio all'estero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridefinizione dei progetti di scambio culturale con enti esteri.
5. **Ambiente di apprendimento**
Acquisto di nuovo materiale laboratoriale e potenziamento delle attività laboratoriali.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di progetti laboratoriali nel territorio (Centri di ricerca San Raffaele).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il liceo San Raffaele punta da sempre alla valorizzazione delle eccellenze. Questa priorità deve rimanere sempre presente e pertanto è riproposta anche per il futuro triennio. A essa è però legato anche l'impegno a far crescere gli studenti che possono presentare difficoltà (soprattutto durante i primi anni) per quanto riguarda il metodo di studio: obiettivo



fondamentale è quello di accompagnarli in un percorso che permetta loro di sviluppare un proprio metodo di studio efficace e funzionale, con l'ambizione anche di far loro comprendere quelle che sono le potenzialità che li caratterizzano, per poterle mettere a frutto nel futuro universitario e lavorativo.